

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

COMITATO PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Presidenza

Prot. N.

Risposta al foglio _____ de _____

OGGETTO

Walter Reder

Cosenza 17 luglio 1980
Piazza Vittoria 7

Sig.
S I N D A C O

MARZABOTTO

Il verdetto del Tribunale di Bari, che smentendo quello di La Spezia, ha riconosciuto il "pentimento" del criminale nazista Reder, responsabile delle strage di Marzabotto, ha creato sgomento e sfiducia tra coloro che direttamente o indirettamente contribuirono alla vittoria del 25 aprile 1945 e all'avvento della Repubblica, nata dalla Resistenza, di cui la vostra cittadina n'è degna, come medaglia d'Oro. Oltre che ai democratici, ai giovani, alle donne che si battono tutti i giorni per la pace, per il lavoro e per la democrazia.

I partigiani cosentini e calabresi, ricordando l'eccidio dell'ottobre 1944, in cui 1830 persone, per lo più vecchi, donne e bambini furono massacrati dalla belva nazista, oggi in libertà, si stringono, con fraterna solidarietà attorno ai parenti delle vittime innocenti della barbarie, all'Amministrazione Comunale e alla popolazione di questa martoriata cittadina, che vive per sempre nei nostri cuori.

Il verdetto di Bari, certo, non è lo specchio della Repubblica nata dalla Resistenza, per l'ottenimento della quale 82.000 partigiani e patrioti persero la vita e 32.697 tornarono mutilati o invalidi.

Fraternali saluti

IL PRESIDENTE
(Umberto) Macchione)

Chilly

